

Deliberazione N. 57 del 06 GIU. 1995

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, nella riunione del 25 Maggio 1995 tenuta presso la sede di Siracusa, proseguita il 2 Giugno presso la sede di Roma e il 6 Giugno a Siracusa.

VISTA la legge 20 Marzo 1975 n.70;
 VISTO il D.P.R. 18 Dicembre 1979 n.696;
 VISTA la delibera n.28 del 18 Novembre 1994;
 ESAMINATI gli atti relativi alla contabilità economica e finanziaria dell'Istituto per l'esercizio 1994

D E L I B E R A

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio 1994, con i relativi allegati, che presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE FINANZIARIA 1994

ENTRATE

- Correnti	6.021.904.300	
- In conto capitale	3.000.000.000	
- Partite di giro	954.346.827	
- Contabilità speciali	<u>9.158.737.106</u>	19.134.988.233

USCITE

- Correnti	6.851.663.270	
- In conto Capitale	25.363.446	
- Estinzione di mutui e anticipazioni	3.000.000.000	
- Partite di giro	954.346.827	
- Contabilità speciali	<u>9.158.737.106</u>	19.990.110.649
		=====

Disavanzo finanziario di competenza	885.122.416
-------------------------------------	-------------

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

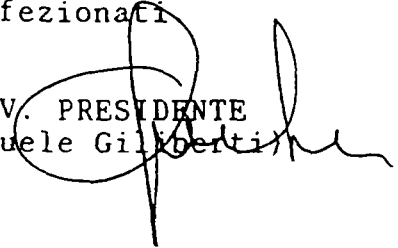
Consistenza della cassa al 1/1/94	-420.995.144
Riscossioni: in c/competenza	17.653.489.912
in c/residui	253.173.151
	<u>17.906.663.063</u>
	Totale 17.485.667.919
Pagamenti: in c/competenza	17.632.519.419
in c/residui	0
	<u>17.632.519.419</u>
	=====
Consistenza della cassa al 31/12/94	-146.851.500

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi: eserc. prec.	1.553.562.414	
eserc. 1994	1.481.498.321	<u>3.035.060.735</u>
	Totale	2.888.209.235
Residui passivi: eserc. prec.	0	
eserc. 1994	2.357.591.230	2.357.591.230
		=====
Avanzo di amministrazione al 31/12/1994		530.618.005

Si fa riserva di adottare, non appena adottati gli atti amministrativi necessari per i provvedimenti di inquadramento in ruolo del personale e di recupero delle eventuali maggiori somme a qualsiasi titolo erogate, le delibere con le quali le relative contabilità saranno portate nei bilanci dell'esercizio durante il quale i detti provvedimenti saranno perfezionati

IL V. PRESIDENTE
(Emanuele Giliberti)



Deliberazione N. 60 del 06/06/95

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale del Drama Antico, riunito nella seduta del 25 maggio a Siracusa, proseguita il 2 giugno presso la sede di Roma e conclusa il 6 giugno 1995 presso la sede di Siracusa.

V I S I A la legge 20 marzo 1975 n. 70;

V I S I O il DPR 1 aprile 1978 n. 248;

V I S I O il DPR 18 dicembre 1979 n. 696;

V I S I A la L. R. del 7 giugno 1994 n. 21;

ESAMINATI i risultati contabili della attività relativa alle rappresentazioni del XXXIII ciclo;

V I S I A la delibera di approvazione del bilancio consuntivo 1994;

D E L I B E R A

di approvare in modo esplicito l'allegato 1 alla relazione al bilancio consuntivo 1994 che presenta i risultati contabili della gestione di cassa per il semestre agosto - dicembre 1994.

IL V. PRESIDENTE
(Emanuele Giliberti)
F.TO Emanuele Giliberti

COPIA CONFORME
AL DIRETTORE GENERALE
(Giorgio Punzo)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 207

L'anno 1995 addì 22 giugno nella sede dell'I.N.D.A. di Siracusa, previa convocazione si è riunito il Collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti i signori:

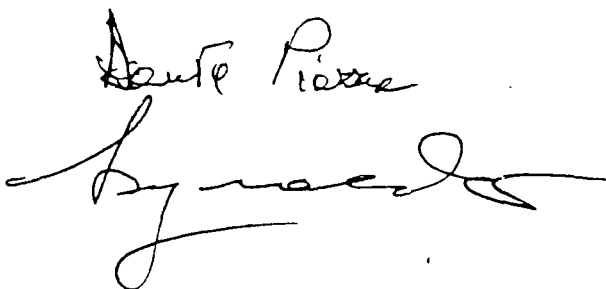
- Dr. Dante PIAZZA, Presidente in rappresentanza del Ministero del Tesoro;
- Dr. Mario La Guardia, componente in rappresentanza della Regione siciliana.

Ha giustificato l'assenza il Dr. Antonino DE SIMONE, componente in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello spettacolo;

Il Collegio, dopo aver acquisito la documentazione necessaria, procede all'esame del conto consuntivo 1994 approvato con deliberazione del Consiglio direttivo 6.6.1995 n.57 e redige la prevista relazione che si allega sotto le lettere A.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

The block contains two handwritten signatures. The first signature, at the top, is 'Dante Piazza' written in a cursive script. Below it is a second, more elaborate signature, which appears to be 'Mario La Guardia', also in cursive.

ALLEGATO A

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1994 dell'I.N.D.A.

Si premette che il sistema contabile computerizzato attivato presso l'ente non risulta conforme al sistema contabile previsto dal D.P.R. n.696/1979, Pertanto si è reso necessario scindere le singole spese ed entrate di ciascun mandato e reversale per imputarle ai rispettivi capitoli in conto competenza ed in conto residui.

Le variazioni del bilancio di previsione non risultano deliberate entro l'esercizio in esame e pertanto in sanatoria formano oggetto della deliberazione n.56 adottata dal Consiglio direttivo nella stessa seduta del 6.6.1995.

Dall'analisi delle partite creditorie e debitorie riscosse e pagate nell'anno si è avuto modo di rilevare l'esistenza di residui attivi non rilevati per difetto del sistema contabile negli esercizi precedenti. La consistenza di detti residui forma oggetto della medesima deliberazione di approvazione del conto consuntivo in esame. La situazione patrimoniale ed il conto economico sono privi di riscontro a causa della mancanza degli inventari (beni immobili e mobili), della cui redazione si rappresenta ancora una volta l'urgenza previa ricognizione generale.

Le risultanze complessive cui è pervenuta la gestione nell'esercizio in esame sono le seguenti.

SITUAZIONE FINANZIARIA**ENTRATE**

- Correnti	6.021.904.300	
- In conto capitale	3.000.000.000	
- Partite di giro	954.346.827	
- Contabilità speciali	9.158.737.106	19.134.988.233

USCITE

- Correnti	6.851.663.270	
- In conto capitale	25.363.446	
- Estinzione anticipazioni	3.000.000.000	
- Partite di giro	954.346.827	
- Contabilità speciali	9.158.737.106	19.990.110.649

Disavanzo finanziario di competenza		855.122.416
		=====

Il disavanzo finanziario del 1994 di L.855.122.416 è stato parzialmente controbilanciato dall'accertamento di maggiori residui attivi di complessive L.741.854,544 a seguito di assegnazioni regionali per attività svolte dall'Istituto nel 1992. Pertanto la situazione amministrativa al 31.12.1994, come risulta dal seguente prospetto, si chiude con un avanzo complessivo di L.530.618.005.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa al 1.1.1994		- 420.995.144
riscossioni: in c/competenza	17.653.489.912	
in c/residui	253.173.151	17.906.663.063
	-----	-----
totale		17.485.667.919
pagamenti: in c/competenza	17.632.519.419	
in c/residui		17.632.519.419
	-----	-----
Consistenza di cassa al 31.12.1994		-146.851.500
residui attivi: eserc. prec.	1.553.562.414	
eserc. 1994	1.481.498.321	3.035.060.735
	-----	-----
totale		2.888.209.235
residui passivi: eserc. prec.		
eserc. 1994	2.357.591.230	2.357.591.230
	-----	-----
Avanzo di amministrazione al 31.12.1994		530.618.005
		=====

Le entrate correnti di complessive L.6.022 milioni si riferiscono per L.20 milioni a contributi dei soci, per L.1.300 milioni al contributo statale di funzionamento, per L.3.000 milioni al contributo della Regione siciliana (legge regionale 7.6.1994 n.21), per L.1.130 milioni ai contributi di altri enti pubblici, per L.18 milioni a proventi per la vendita di pubblicazioni e per L.554 milioni a rimborsi ed entrate eventuali.

Gli introiti dei contributi annui acquisiti sono pari a n.201 quote su circa n.250 soci previsti all'inizio dell'esercizio e sono riferiti alla nuova misura unica annua di L.100.000 che appare incongrua rispetto ai servizi resi ed ai costi sostenuti dall'ente per le attività in favore dei soci.

Si ricorderà infatti che i contributi annui secondo la deliberazione commissariale 24.10.1983 n.1.442 erano stati determinati a decorrere dal 1984 nelle seguenti misure articolate:

Categorie di soci	Quota d'iscrizione	Contributo annuo
Persone fisiche e scuole	L. 30.000	L. 50.000
Enti	L. 30.000	L. 200.000

Sarà opportuno che l'Ente provveda al più presto all'aggiornamento della misura dei contributi sociali tenendo conto dei servizi resi e dei costi di organizzazione e di amministrazione dell'attività dei soci. Inoltre andrebbero individuate, mediante la redazione dell'anagrafe generale dei soci e di schede individuali, le quote non versate per provvedere al relativo recupero. Per il ritardato pagamento andrebbe anche prevista una congrua indennità a carico dei soci inadempienti.

Il contributo di funzionamento assegnato dallo Stato è stato erogato in L.1.300 milioni. Devesi nuovamente segnalare che il contributo di funzionamento assegnato dallo Stato è stato finora inciso da ritenuta erariale d'acconto del 4% prevista dalla legge per le sovvenzioni statali ad imprese private che svolgono attività teatrali. Il contributo ordinario di funzionamento per natura e finalità è invece esente da imposte atteso che, come nel caso in ispecie, è erogato per legge (art.1, 6. comma, della legge 10.5.1983 n.182) ad ente pubblico non economico di cui alla legge 20.3.1975 n.70 per lo svolgimento di attività istituzionali.

Il contributo della Regione siciliana è stato erogato per la prima volta nella misura prevista dalla legge regionale 7.6.1994 n.21 per la realizzazione degli spettacoli nei siti archeologici dell'isola e per l'attività della scuola per attori di teatro antico.

Gli introiti di contributi di altri enti pubblici di complessive L.1.130 milioni si riferiscono alle erogazioni del Comune (L.1.000 milioni), della Provincia (L.100 milioni) e dell'A.P.T. di Siracusa (L.30 milioni).

Gli introiti per rimborsi ed entrate eventuali di L.554 milioni afferiscono per L.549 milioni alla richiesta di rimborso I.V.A. dell'anno 1994 e per L.5 milioni al contributo della Banca di credito popolare di Siracusa per la realizzazione della Mostra celebrativa degli 80 anni di attività dell'ente.

Le spese correnti sono state accertate in complessive L.6.852 milioni ed afferiscono per L.995 milioni al funzionamento degli uffici e servizi e per L.5.857 milioni allo svolgimento delle attività istituzionali.

Le spese di funzionamento di uffici e servizi di L.995 milioni si riferiscono a spese per gli organi dell'ente per L.94 milioni, ad oneri di personale per L.210 milioni, ad acquisto di beni di consumo e servizi per L.326 milioni, ad interessi passivi per anticipazioni bancarie per L.243 milioni e ad oneri vari per L.52 milioni.

Le maggiori spese di funzionamento e di personale rispetto al 1993 sono dovute all'insediamento del Consiglio direttivo, all'assunzione del Direttore generale e di n.2 unità di personale trimestrale ritenute indispensabili per l'ordinato svolgersi della gestione. In proposito deve essere evidenziato che appare del tutto evidente che l'attuale esiguità del personale in servizio (n.2 unità) non assicura la necessaria regolarità della complessa gestione da realizzare.

Come per i precedenti consuntivi (cfr. verbali 27 e 28.10.1990 n.181, 1.7.1991 n.190 e 5.4.1995 n.205) ed in relazione alle sollecitazioni del Ministero vigilante (nota 23.1.1992 n.284), si rende necessario invitare ancora una volta gli organi responsabili dell'Istituto a rettificare le partite debitorie annualmente iscritte a titolo di Fondo indennità di anzianità per ricondurle entro i limiti delle indennità maturate da ciascuna unità di personale in servizio ed iscrivendo tra le entrate i recuperi delle somme erroneamente erogate al personale cessato dal servizio.

In ordine ai fatti di gestione più rilevanti ed urgenti si ritiene di formulare le seguenti raccomandazioni.

Indennità di anzianità

Si è constatato che non risulta ancora regolarizzata la situazione relativa agli acconti (L.66 milioni circa) dell'indennità di anzianità erogati illegittimamente a tre dipendenti non di ruolo (due dei quali non più in servizio) mediante la revoca dei provvedimenti a suo tempo assunti e l'esperimento delle necessarie azioni di recupero delle somme (cfr. precedenti verbali nn.183 e 184 del Collegio dei revisori).

Inquadramento del personale non di ruolo

Con nota 29.5.1992 n.2266 il Ministero vigilante, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e col Ministero del Tesoro, ha ritenuto di non approvare le deliberazioni n.2485 e n.2486 del 19.11.1991 relative all'inquadramento in ruolo dei dipendenti Gilè e Frati rispettivamente alla VI e V qualifica funzionale in luogo della V e della IV.

In proposito sarà opportuno procedere alla riforma delle delibere in parola in conformità a quanto suggerito dal superiore Ministero.

In ordine alla deliberazione commissariale n.2099 del 24.11.1988, citata nella suddetta ministeriale e relativa all'attribuzione a titolo provvisorio e salvo conguaglio del trattamento economico e giuridico alle quattro unità di personale non di ruolo allora in servizio, non possono non confermarsi le osservazioni a suo tempo espresse dai componenti di questo Collegio dei revisori dei conti e da quello precedentemente in carica (verbali nn. 166, 167, 168, 171, 172, 174, 175, 183, 184 e 205) e non ribadire l'esigenza di procedere al recupero delle somme non dovute mediante ritenute, per le due unità ancora in servizio, e mediante tutte le altre procedure di legge, per le due unità ormai cessate dal servizio.

Assunzione di n. 4 unità di personale

Con delibera commissariale n. 2505 del 29.1.1992 l'ente intende procedere all'assunzione di n. 4 nuove unità di personale in aggiunta alle due unità in servizio per assicurare una minima funzionalità ai servizi dell'istituto.

In concomitanza con le procedure della mobilità (D.P.C.M. n.325/1988) previa verifica dei carichi di lavoro ed, in caso di esito negativo, di quelle del concorso pubblico per esami (n.1 posto di VIII qualifica, n. 1 posto di VI qualifica e n.1 posto di IV qualifica funzionale) e dell'art.16 della legge n.56/1987 (n.1 posto della III qualifica funzionale), sarebbe opportuno esperire anche i concorsi interni per l'accesso ai posti delle qualifiche superiori riservati dal vigente "Regolamento organico del personale" a favore delle due unità di personale in servizio in possesso dell'occorrente anzianità o titolo di studio, non appena definito il provvedimento di inquadramento in ruolo.

Andrebbero pertanto assunte urgenti iniziative per il perfezionamento delle procedure di assunzione con pubblico concorso del personale di ruolo necessario ad assicurare i servizi atteso che l'ente è stato costretto per il periodo di maggior impegno dell'esercizio in esame a far ricorso a prestazioni di lavoro di operatori esterni con contratto di lavoro del settore teatrale e con un onere di complessive L. 70 milioni.

Le spese per le attività istituzionali di L.5.857 milioni si riferiscono alle seguenti attività:

- Pubblicazione di studi e della rivista dell'ente (Dioniso) per un costo di L.25 milioni;
- Gestione della scuola-laboratorio di Siracusa per attori di spettacoli teatrali antichi per un costo di L.135 milioni;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Manifestazioni del XXXIII ciclo degli spettacoli classici nel teatro greco antico di Siracusa per un costo complessivo di L.9.159 milioni ripartito empiricamente per i seguenti tre spettacoli teatrali:

Opera	Costi	Introiti	Differenza
Agamennone	3.541.217.411	1.609.926.320	1.931.291.091
Acarnesi	3.106.377.137	924.340.923	2.182.036.214
Prometeo	2.506.142.558	927.575.757	1.578.566.801
Ilio (¹)	5.000.000		5.000.000
Totali	9.158.737.106	3.461.843.000	5.696.894.106

L'onere complessivo di L.5.697 milioni stanziato nel cap.38 delle uscite correnti per la realizzazione dei tre spettacoli teatrali figura anche tra le entrate (cap.46) a pareggio delle contabilità speciali accese per contabilizzare e rendicontare analiticamente per ciascuno spettacolo le spese di produzione, organizzazione e propaganda.

I costi dei tre spettacoli (L.9.159 milioni), a cui vanno aggiunti gli oneri di interessi passivi per anticipazioni bancarie (L.243 milioni), sono stati in parte compensati dai proventi per biglietteria, pubblicità e servizi vari (L.3.462 milioni).

In particolare la realizzazione degli spettacoli ha comportato l'assunzione di n.329 unità di personale delle varie qualifiche del contratto di lavoro del settore dello spettacolo (traduttori, attori, registi, coreografi, tecnici, ecc.) che hanno comportato i seguenti oneri complessivi.

Operatori	Unità di personale	Compensi lordi
Compagnia regia coreografia		
- Agamennone	48	1.452.961.630
- Acarnesi	56	1.156.644.868
- Prometeo	39	874.089.065
- Ilio	1	5.000.000
Scene e attrezzature	42	586.830.076
Musiche e servizi teatrali	130	499.364.127
Organizzazione	13	308.879.190
Contributi sociali		725.077.490
Totali	329	5.608.846.446

¹) Lo spettacolo "Ilio", programmato nel teatro antico di Ferentino non è stato realizzato.

Voci di costo	Importo	%
Parcelle		
- Singoli	343.660.700	6,13
- Gruppi	874.000.000	15,60
IVA	258.566.843	4,61
Paghe	2.487.587.031	44,39
Contributi sociali	725.077.490	12,94
Diarie	912.910.000	16,29
Assegni familiari	2.044.382	0,04
Totali	5.603.846.446	100

Fra le n.13 unità di personale utilizzato per l'organizzazione degli spettacoli figurano n.6 unità utilizzate a causa delle già citate carenze di personale anche per lo svolgimento di attività amministrative e di segreteria dell'Istituto per complessive L.70.044.570.

Per effetto delle suddette risultanze l'attività svolta dall'ente per la realizzazione dei corsi della scuola-laboratorio e degli spettacoli teatrali hanno determinato un onere complessivo di L.6.074 milioni a fronte del quale l'Amministrazione regionale ha assegnato un contributo di L.3.000 milioni (legge regionale 7.6.1994 n.21) malgrado le attività in parola avessero specifiche finalità di pertinenza regionale. Per fronteggiare in parte il rimanente onere l'ente ha utilizzato i contributi degli enti locali (L.1.130 milioni), il rimborso IVA (L.549 mil.) e parte del maggior contributo statale di funzionamento assegnato per il 1994 (L.305 milioni).

Fra le entrate del titolo IV (cap.27) e le uscite del titolo III (cap.78) ~~non~~ sono iscritte le riscossioni ed i rimborsi di anticipazioni bancarie a cui l'ente ha dovuto ricorrere per realizzare le attività istituzionali (fino ad una scopertura massima di L.3.319 milioni) che ha determinato un onere di interessi passivi di complessive L.243 milioni accertate al Cap.44 delle spese di funzionamento.

Le partite di giro pareggiano in L.954 milioni e si riferiscono a ritenute erariali (L.630 milioni), previdenziali ed assistenziali (L.315 milioni) ed al fondo minute spese (L.10 milioni).

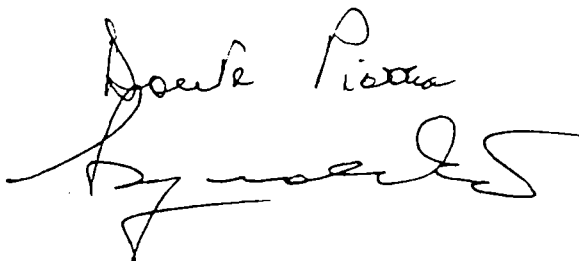
Il Collegio ha rilevato che nel periodo dal 19 luglio al 28 dicembre 1994 è stata posta in essere una contabilità di cassa interna in aggiunta del fondo minute spese mediante la quale, in difformità delle norme contabili vigenti, si è provveduto ad introitare e pagare somme di pertinenza del bilancio senza il tramite della banca cassiere (Banco di Sicilia), che aveva improvvisamente sospeso le anticipazioni e non aveva più dato esecuzione ai mandati di pagamento. Inoltre la banca cassiere introitava le somme relative alle reversali a ripianamento dell'

esposizione bancaria che al 31.7.1994 ammontava a L.3.319.341.245 (vedansi note 15 e 18 luglio 1994 ed estratti conto in data 30.9 e 30.12.1994).

Il rendiconto di detta gestione presenta introiti per L.755.950.870 e spese per L.525.707.034, che, previa ratifica in sanatoria del Consiglio direttivo (deliberazione 6.6.1995 n.60), sono state incluse nei capitoli di competenza del conto consuntivo in esame.

Nelle suesposte considerazioni ed osservazioni sta il parere di questo collegio in ordine alla approvazione del conto consuntivo 1994.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

The block contains two handwritten signatures in black ink. The first signature is written in a cursive style and appears to read 'Giovanni Pizzuto'. The second signature is also cursive and more stylized, possibly reading 'G. Pizzuto' or a similar name. These signatures are placed below the text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI'.

PAGINA BIANCA